Prot. n. 0076562 del 01/06/2021 - [UOR: 300175 - Classif. III/2] - Decreti e Determinazioni 1281/2021

Allegato n. 2

UNIVERSITÀ
DI PAVIA

REGOLAMENTO DIDATTICO
(art. 12 - D.M. 22 ottobre 2004 n. 270)

CORSO DI LAUREA IN
LETTERE

Classe L-10

Coorte A.A. 2021/2022

PARTE PRIMA – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Denominazione, classe di appartenenza, sede e durata
Art. 2 – Testi normativi di riferimento
Art. 3 – Organo responsabile del coordinamento didattico e organizzativo
Art. 4 – Servizi amministrativi di riferimento

PARTE SECONDA – ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Art. 5 – Scheda Unica Annuale del Corso di studio
Art. 6 - Requisiti di ammissione
Art. 7 – Organizzazione didattica
Art. 8 – Piani di studio
Art. 9 - Programmi di doppia laurea
Art. 10 – Obblighi di frequenza e propedeuticità
Art. 11 – Attività a libera scelta dello studente
Art. 12 – *Stage* e tirocinio
Art. 13 – Esami e valutazioni finali di profitto
Art. 14 – Prova finale e conseguimento del titolo

PARTE TERZA – DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA CARRIERA DEGLI STUDENTI

Art. 15 – Criteri per il riconoscimento di conoscenze e abilità extra-universitarie debitamente certificate
Art. 16 – Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti
Art. 17 – Criteri per il riconoscimento delle attività formative acquisite durante periodi di studio presso università straniere
Art. 18 – Ammissione ad anni successivi
Art. 19 – Certificazioni

Allegato n. 1 – Piani di studio

PARTE PRIMA – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Denominazione, classe di appartenenza, sede e durata

1. Il Corso di laurea in LETTERE (nel seguito, indicato semplicemente come Corso di laurea), attivato dal Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Pavia appartiene alla classe L-10 delle lauree in Lettere di cui al D.M. 16 marzo 2007 (G.U. n. 155 del 6 luglio 207, S.O. n. 153).
2. La durata normale del corso di laurea è di tre anni.

Art. 2 – Testi normativi di riferimento

1. Nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti-doveri dei docenti e degli studenti, l'organizzazione didattica e lo svolgimento delle attività formative previste per il Corso di laurea sono disciplinati dal presente testo, dallo Statuto dell'Università degli Studi di Pavia, dal Regolamento generale di Ateneo (consultabili alla pagina: https://web.unipv.it/ateneo/statuto-regolamenti), dal Regolamento didattico di Ateneo, dal Regolamento studenti (consultabili alla pagina: *https://web.unipv.it/ateneo/statuto-regolamenti/statuto-regolamenti-didattica*) e dal Regolamento del Dipartimento di Studi umanistici (consultabile alla pagina https://studiumanistici.unipv.it/?pagina=p&titolo=Strutture).
2. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento trovano applicazione le vigenti disposizioni di legge.

Art. 3 – Organo responsabile del coordinamento didattico e organizzativo

Nel rispetto delle competenze e dei criteri stabiliti dai Regolamenti indicati all'art. 2, nonché di quanto disciplinato dal *Regolamento per la composizione e il funzionamento dei Consigli didattici*, l'organo competente per il coordinamento didattico e organizzativo del corso di laurea è il Consiglio didattico di Lettere (nel seguito, indicato semplicemente come Consiglio didattico), che agisce nel rispetto delle competenze e delle indicazioni del Dipartimento di Studi Umanistici. Il Consiglio didattico individua il docente referente del Corso di studi, che viene indicato nominalmente nella scheda SUA https://gestionedidattica.unipv.it/index.php/file/2021SUA05413.pdf

Art. 4 – Servizi amministrativi di riferimento

Le Segreterie Studenti si occupano della gestione amministrativa della carriera dello studente, dal momento del suo ingresso all'Università fino alla laurea (immatricolazioni, trasferimenti, tasse, riconoscimento titoli, mobilità studentesca, ecc.). Gli uffici della Segreteria studenti si trovano in Via S.Agostino 1, Pavia. Il sito è consultabile alla pagina: http://wcm-3.unipv.it/site/home/ateneo/amministrazione/area-didattica-e-servizi-agli-studenti/servizio--segreterie-studenti/segreteria-di-lettere-e-filosofia-lingue-psicologia-e-storia-deuropa.html

Il Centro Orientamento (C.OR.) gestisce attività e progetti per aiutare gli studenti nella scelta degli studi universitari, per supportare la carriera dello studente, per facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro. A tal fine organizza azioni collettive e individuali, servizi di consulenza, incontri di orientamento. Il sito del C.OR. è consultabile alla pagina: http://www-orientamento.unipv.it/ .

All'interno della Segreteria amministrativa del Dipartimento di Studi umanistici è presente una segreteria didattica con personale dedicato a fornire informazioni agli studenti in merito all'offerta didattica e alle varie pratiche amministrative legate a delibere e riconoscimenti di CFU. L'ufficio è sito in Strada Nuova, 65 (1 piano), Pavia (email: didatticastudiumanistici@unipv.it)

PARTE SECONDA – ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Art. 5 – Scheda Unica Annuale del Corso di studio

La Scheda Unica Annuale del Corso di laurea (estratta dalla Banca Dati ministeriale), dov'è dichiarata la sua articolazione nei due *curricula* di Lettere antiche e di Lettere moderne, è disponibile all'indirizzo https://gestionedidattica.unipv.it/index.php/file/2021SUA05413.pdf

Art. 6 - Requisiti di ammissione

1. Per essere ammessi al Corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto equipollente al diploma italiano. È consentita l'immatricolazione anche ai titolari di diplomi di scuola secondaria superiore di durata quadriennale, previa valutazione del Consiglio didattico, finalizzata all'individuazione di eventuali obblighi formativi (cfr. *Regolamento studenti*).
2. Per l'iscrizione al Corso di laurea è inoltre richiesto il possesso (o l'acquisizione), da parte dello studente, di un'adeguata preparazione umanistica di base e in particolare delle seguenti competenze: nozioni istituzionali di ambito linguistico, letterario e storico; conoscenza storica generale delle linee di sviluppo della lingua e letteratura italiana e della lingua e letteratura latina (della lingua e letteratura greca solo per gli studenti interessati al curriculum di Lettere antiche); conoscenza di fenomeni e momenti nodali della storia europea dall'antichità ai giorni nostri.
3. La preparazione iniziale dello studente sarà verificata con accertamenti di carattere non selettivo, ma rivolti esclusivamente a comprovare il livello delle conoscenze di base possedute e a indirizzarlo, se necessario, a un recupero, per mezzo di didattica mirata, da assicurare nel I anno di corso.
   Eventuali *deficit* formativi degl'immatricolati al I anno saranno rilevati attraverso una valutazione preliminare della loro carriera scolastica pregressa, con analisi in primo luogo dei documenti prodotti in autocertificazione (scuola di provenienza e voto finale di maturità, posto come soglia il punteggio di 75/100) e con riferimento particolare alle seguenti discipline, giudicate fondamentali in un corso di Lettere: Lingua e letteratura italiana, Lingua e letteratura latina (per tutti gli studenti), Lingua e letteratura greca (solo per quelli interessati al curricolo di Lettere antiche) e Storia medievale, moderna e contemporanea (solo per quelli interessati al curricolo di Lettere moderne). Tale verifica sarà attuata per mezzo di colloqui individuali non selettivi (vedi sotto, comma 6 e 7, per le modalità). Per la Lingua e letteratura italiana invece è previsto un test scritto, che dovrà essere effettuato da <u>tutti</u> gli studenti (indipendentemente dal voto di maturità). Le indicazioni precise sulle modalità di verifica della preparazione iniziale sono riportate sul bando di ammissione delle matricole che viene emanato ogni anno.
4. Gl'immatricolati che non abbiano mai studiato Lingua e letteratura latina – ciò che si può immediatamente constatare nei documenti scolastici pregressi, prodotti in autocertificazione – sono destinati, per saldare tale debito formativo entro il I anno di corso, a un apposito insegnamento-laboratorio di Lettorato per principianti assoluti, con attestazione finale d'idoneità rilasciata dal Docente responsabile.
5. Gl'immatricolati che non abbiano mai studiato Lingua e letteratura greca – ciò che si può immediatamente constatare nei documenti scolastici pregressi, prodotti in autocertificazione – sono similmente destinati, per saldare tale debito formativo entro il I anno di corso, a un apposito insegnamento-laboratorio di Lettorato per principianti assoluti, con attestazione finale d'idoneità rilasciata dal Docente responsabile.
6. Gl'immatricolati che abbiano riportato, a conclusione della carriera scolastica pregressa, un voto di maturità inferiore a punti 75/100, vengono tutti convocati a colloqui individuali di orientamento, presso apposite Commissioni di docenti di riferimento per le discipline sopra menzionate.
7. Dopo le valutazioni dei colloqui (subito rese pubbliche sul sito dipartimentale), gli studenti ritenuti bisognosi di approfondimenti e integrazioni disciplinari sono avviati a specifiche attività tutoriali di recupero nelle aree disciplinari indicate, da svolgere preferibilmente entro il I semestre e comunque entro il I anno di corso.
8. Tali attività, il più possibile individualizzate, sono affidate a *tutors* debitamente selezionati e sempre operanti d'intesa coi docenti delle relative discipline. Si tratta d'incontri a carattere seminariale e laboratoriale, destinati a lettura, analisi e approfondimento di testi, di cicli di lezioni frontali, di verifiche guidate scritte e orali. Se necessario, questa didattica di recupero può essere prolungata anche nel II semestre.
9. La partecipazione a tali attività degli studenti bisognosi di recupero non ne preclude la frequenza dei corsi del I anno. Ma gli esami relativi a discipline, per le quali sia stato riconosciuto un *deficit* d'ingresso e proposta una didattica di recupero, potranno essere sostenuti solo dopo il rilascio di un attestato di partecipazione al tutorato e alle sue prove (anche scritte) di verifica
10. Ogni anno il Consiglio didattico propone al Consiglio di Dipartimento un numero massimo di studenti stranieri extracomunitari, non regolarmente soggiornanti in Italia, da accogliere nel Corso di laurea.

Art. 7 – Organizzazione didattica

1. A ciascun credito (CFU) corrispondono, per lo studente, 25 ore d'impegno complessivo di cui, di norma, 6 di lezione frontale (o di altre attività didattiche equivalenti) e 19 di studio individuale. Per gli insegnamenti di lingua straniera possono essere previsti, in aggiunta alle lezioni frontali, ore di didattica integrativa (cicli di esercitazioni linguistiche svolti dai Collaboratori ed esperti linguistici). Di norma, l'impegno complessivo di apprendimento proprio di un anno accademico, per uno studente impegnato a tempo pieno, è fissato quantitativamente in 60 CFU. I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente previo il superamento di un esame di profitto o a seguito di altra forma di verifica della preparazione e delle competenze acquisite.
2. Il calendario didattico prevede, per le lezioni, un'articolazione semestrale su due semestri. Gli insegnamenti che si svolgono nel primo semestre cominciano, di norma, l'ultima settimana di settembre e terminano entro dicembre o la prima metà di gennaio, mentre quelli che si svolgono nel secondo semestre cominciano, di norma, l'ultima settimana di febbraio e terminano alla fine di maggio o all'inizio di giugno.
3. Sono previste tre sessioni d'esami di profitto (collocate in periodi in cui non si svolgono lezioni): una sessione invernale (gennaio-febbraio), a chiusura del I semestre; una estiva (giugno-luglio), a chiusura del II semestre; e una sessione di recupero durante il mese di settembre. Sono previsti in totale sette appelli d'esame di profitto: tre nella sessione invernale, tre in quella estiva e uno nella sessione di recupero. Agli appelli regolari si aggiungono per alcune discipline prove scritte di specifico carattere propedeutico, per la cui normativa vedi art. 13, commi 6-9. Gli appelli della stessa sessione devono essere, per norma generale e compatibilmente al calendario accademico, distanziati l'uno dall'altro di almeno due settimane.
4. Sono previste sei sessioni d'esami di laurea, collocate nei mesi di febbraio, aprile, luglio, settembre, novembre e dicembre.
5. Il calendario didattico, i calendari delle lezioni, degli esami di profitto e di laurea vengono tutti pubblicati sul sito del Dipartimento, rispettando le scadenze ministeriali.

Art. 8 – Piani di studio

1. Il *piano di studio standard*, con sequenza che assecondi eventuali propedeuticità, include tutte le attività formative (obbligatorie, opzionali e a scelta libera) che lo studente è tenuto a seguire ai fini del conseguimento del titolo. Il piano di studio *standard* del Corso di laurea è rappresentato dalle attività formative previste per la *coorte* di studenti, di cui all'**Allegato 1**. Sono perciò approvati d'ufficio tutti i piani di studio conformi al modello *standard* indicato nel presente Regolamento.
2. Lo studente, che intenda seguire un percorso formativo diverso da quello previsto dal presente Regolamento, può proporre, entro i termini di calendario stabiliti annualmente dall'Ateneo, un *piano di studio individuale*.
3. Il piano di studio individuale è valido e può essere approvato, solo quando l'insieme delle attività in esso contemplate corrisponda ai vincoli stabiliti dalla classe (L-10) e dall'ordinamento didattico del Corso di laurea e comporti l'acquisizione di un numero di CFU non inferiore a quello richiesto per il conseguimento del titolo.
4. Il piano di studio individuale deve sempre essere approvato dal Consiglio didattico, che terrà conto delle esigenze di formazione culturale e di preparazione professionale dello studente e potrà suggerire opportune modifiche, al fine di renderne il percorso formativo più coerente con gli obiettivi specifici del Corso di laurea.
5. Lo studente che per ragioni di lavoro, di cura dei propri familiari o di salute non può assolvere all'impegno di studio, secondo i tempi e le modalità previste per gli studenti a tempo pieno, può presentare istanza di iscrizione a tempo parziale (come previsto dal "Regolamento per l'iscrizione in regime di tempo parziale" consultabile alla pagina: https://web.unipv.it/ateneo/statuto-regolamenti/statuto-regolamenti-didattica/). Il *piano di studio per studenti iscritti part-time*, dovrà prevedere la collocazione delle attività formative, nei vari anni di corso, secondo la seguente articolazione:

nel caso di durata del percorso di 6 anni	nel caso di durata del percorso di 4 anni	nel caso di passaggio al tempo parziale al momento dell'iscrizione al II anno
30 cfu all'anno	I anno, 45 cfu	I anno (a tempo pieno), 60 cfu, poi
	II anno, 45 cfu	II anno, 42 cfu
	III anno, 48 cfu	III anno, 42 cfu
	IV anno, 42 cfu	IV anno, 36 cfu

6. Tutti gli studenti sono tenuti a presentare il piano di studio entro i termini indicati annualmente dall'Ateneo.

Art. 9 - Programmi di doppia laurea

Non sono previsti programmi o accordi per il rilascio di una doppia laurea.

Art. 10 – Obblighi di frequenza e propedeuticità

1. Non sono previste, con l'eccezione di cui al comma successivo, modalità particolari di controllo della frequenza, che viene comunque raccomandata.
2. La frequenza obbligatoria può essere pretesa per insegnamenti o parti di essi che prevedano attività di laboratorio. Spetta perciò ai docenti incaricati di queste attività, d'intesa col Consiglio didattico, definire le modalità di verifica della frequenza, tenendo conto di casi eventuali di studenti iscritti a tempo parziale o lavoratori.
3. In generale, gl'insegnamenti istituzionali propri del Corso di laurea di primo livello sono propedeutici ai corrispondenti progrediti (c.p.) del successivo Corso di laurea magistrale. Altre eventuali propedeuticità sono indicate, disciplina per disciplina, nei programmi dei singoli insegnamenti pubblicati sul sito di Ateneo.
4. Gli studenti impossibilitati a frequentare le lezioni frontali di un corso devono concordare col Docente responsabile le necessarie integrazioni al programma d'esame.

Art. 11 – Attività a libera scelta dello studente

1. Nel piano di studio degli iscritti al corso di Laurea è consentito l'inserimento di 12 CFU a libera scelta (di cui all'art 10 comma 5.a DM 270/2004 - c.d. "TAF D"). Gli studenti potranno scegliere tra gli insegnamenti dell'offerta formativa di Ateneo e il Consiglio Didattico potrà riservarsi la facoltà di valutare la coerenza di tali insegnamenti rispetto agli obiettivi formativi del Corso di Laurea, tenendo conto anche dell'adeguatezza delle motivazioni eventualmente addotte dallo studente.
2. Tra le attività a libera scelta (di cui all'art 10 comma 5.a DM 270/2004 - c.d. "TAF D") è consentito l'inserimento di insegnamenti appartenenti all'offerta dei corsi di studio ad accesso programmato, sia a livello locale che nazionale, ad eccezione dei corsi a numero programmato a livello nazionale di area medica, nonché di insegnamenti appartenenti all'offerta di corsi di Laurea Magistrale.
3. È consentito inserire, tra gli insegnamenti soprannumerari del piano di studio del corso di Laurea, al massimo tre insegnamenti (per un massimo di 24 CFU) appartenenti all'offerta formativa delle Lauree Magistrali, nel rispetto delle eventuali propedeuticità stabilite. Allo studente, all'atto dell'iscrizione alla Laurea Magistrale, è data la possibilità di chiedere il riconoscimento degli esami svolti in soprannumero.

Art. 12 – *Stage* e tirocinio

Il piano di studi *standard* non prevede l'acquisizione di CFU di *stage*/tirocinio. Tuttavia, non è esclusa la possibilità di riconoscere documentate attività extracurricolari, di natura pratico-professionale, effettuate dagli studenti su base volontaria – anche in sede estera, in particolare attraverso il programma *Erasmus Traineeship*. Su istanza dello studente e previo parere favorevole del Docente di riferimento – che ha il compito di valutarne la pertinenza al *curriculum* degli studi –, questo tipo di esperienze extracurricolari possono essere convalidate e accreditate dal Consiglio didattico come attività soprannumerarie di tirocinio (fuori piano).

Art. 13 – Esami e valutazioni finali di profitto

1. Gli esami di profitto possono essere orali e/o scritti, in base alle esigenze didattiche dei Docenti responsabili degl'insegnamenti. Le modalità di svolgimento dell'esame vengono indicate nel programma dell'insegnamento pubblicato sul sito di Ateneo. Per attività formative integrate (cioè composte da due o più moduli) sono previste prove d'esame pure coerentemente integrate. In quest'ultimo caso, i docenti responsabili dei moduli coordinati partecipano collegialmente alla valutazione complessiva del profitto dello studente, che non può essere frazionata in valutazioni separate dei singoli moduli.
2. La votazione relativa agli esami di profitto è espressa in trentesimi. I CFU dell'insegnamento s'intendono acquisiti solo se la valutazione è uguale o superiore a 18/30. In caso di valutazione massima (30/30), è possibile accordare la distinzione della lode. Non è consentita la ripetizione, con eventuale modifica della relativa valutazione, di un esame già superato.
3. La valutazione dell'apprendimento e la relativa verbalizzazione avvengono a cura del docente responsabile dell'attività formativa (o, in caso di assenza, di un altro docente dell'Ateneo nominato dal Direttore del Dipartimento o dal Presidente del Consiglio didattico) che può operare collegialmente nell'ambito di una commissione, nominata in conformità a quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo.

4. In ciascuna sessione lo studente potrà sostenere tutti gli esami (relativi agli insegnamenti già svolti nell'a.a. in cui ha preso l'iscrizione) previsti dal suo piano di studi e visibili dall'area riservata, senza alcuna limitazione, salvi i vincoli delle eventuali propedeuticità. Per essere ammesso a un appello d'esame, lo studente deve obbligatoriamente iscriversi on line, tramite la propria area riservata, secondo le indicazioni riportate sul sito del Dipartimento
5. L'acquisizione dei 3 CFU previsti per l'ambito "Altro – Tirocini formativi e di orientamento" avviene mediante la frequenza di uno dei tre Laboratori: d'italiano, di latino e di greco, al termine dei quali lo studente che conseguirà l'idoneità acquisirà i 3 CFU relativi. L'acquisizione dei 3 CFU previsti per le "Abilità informatiche" avviene mediante la frequenza del corso *on-line ECDL* e il superamento del relativo esame finale (secondo modalità specificate sul sito del Dipartimento). I 3 CFU previsti sono riconosciuti anche a studenti che abbiano conseguito la patente *ECDL* (purché aggiornata al sillabo più recente) o la certificazione EIPASS 7 al di fuori dell'Ateneo, e ne possano dare certificazione.
6. Ai sette appelli regolari degli esami di profitto (cfr. art. 7 comma 3) si aggiungono per alcune discipline prove scritte di specifico carattere propedeutico: ciò accade per gli esami di Letteratura italiana, Lingua e letteratura latina (corso avanzato), Lingue straniere (cfr. in questo articolo i successivi comma 7, 8, 9)
7. La prova scritta relativa all'esame di Letteratura italiana (12 cfu) si configura come "prova propedeutica", che accerta competenze e requisiti di base sia su testi letterari (definiti precisamente per tempo dai docenti), sia più in generale linguistici ed espressivi. Essa ha validità per un anno solare, e consente l'accesso agli appelli regolari; ha valore di idoneità, e non dà luogo all'acquisizione di CFU; la valutazione concorre (in modo orientativo e non per somma matematica con la valutazione dell'esame orale) alla determinazione del voto finale. Le lacune di base accertate dallo scritto si ritiene non possano essere sanate nel brevissimo periodo (per il recupero delle lacune sono forniti agli studenti specifici tutorati). Le prove propedeutiche complessive sono cinque, due nelle sessioni d'esame di gennaio/febbraio e giugno/luglio (aperte a tutti gli studenti), e una a settembre, prima del regolare appello.
8. La prova scritta di latino, consistente in una traduzione dal latino, è volta ad accertare le competenze nell'ambito della lingua latina. Si configura come "prova propedeutica", obbligatoria solo: a) per gli studenti del curriculum di Lettere classiche che seguono un percorso filologico-letterario (essa fa accedere agli esami di latino specifici del percorso); b) per gli altri studenti, sia di Lettere classiche sia di Lettere moderne, che intendano acquisire altri CFU nel SSD oltre ai 12 obbligatori per la laurea triennale. La prova è esclusivamente di accesso, non fa acquisire CFU, non è registrata nel sistema Esse tre, non ha scadenza e consente solo l'accesso ai regolari appelli. In ragione della complessità delle competenze linguistiche richieste, una preparazione lacunosa non è recuperabile nel brevissimo periodo (per il recupero delle lacune sono forniti agli studenti specifici tutorati). Le prove propedeutiche complessive sono quattro all'anno.
9. Per le prove di Lingua straniera sussistono forme particolari di verifica, per ragioni riconducibili alla specificità disciplinare e alla propedeuticità e alla formazione delle competenze linguistiche e culturali di base. Sono previste prove propedeutiche scritte (di cui almeno una in apertura di ciascuna delle tre sessioni d'esame), il cui superamento non permette l'acquisizione di CFU, ma di un giudizio di idoneità, dando soltanto accesso agli appelli d'esame; la validità di tali prove è annuale, dura sino all'intera sessione d'esame corrispondente a quella in cui è stata superata (invernale, estiva, recupero) dell'anno successivo.

Art. 14 – Prova finale e conseguimento del titolo

1. Il titolo di studio è conferito previo superamento di una prova finale, mirata a verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di laurea.
2. Alla prova finale si accede dopo aver acquisito almeno 174 CFU. La prova finale, a cui sono attribuiti 6 CFU, consiste in una breve relazione scritta (non oltre 60.000 battute), che deve uniformarsi alla struttura normativa formale di una comunicazione scientifica e caratterizzarsi, con coerenza di metodo, come prodotto di un'esperienza formativa individuale a completamento del percorso di studio. L'elaborato consiste nella trattazione di un tema di natura teorico-metodologica ovvero storica, attinente a uno dei vari ambiti disciplinari propri del Corso di laurea.
3. Il tema della relazione scritta, da discutere in sede di prova finale, viene concordato col Docente titolare di uno degl'insegnamenti impartiti nel Corso di laurea (*Primo Referente*), affiancato – solo agli effetti della valutazione finale – da un altro (*Secondo Referente*), scelto fra altri titolari d'insegnamento o fra i cultori della materia. Nella scelta del soggetto, è raccomandato, quantunque non rigidamente vincolante, il criterio della coerenza tematica con l'ambito di approfondimento già riconoscibile nel curricolo del laureando, nella prospettiva del suo passaggio a un successivo Corso di laurea magistrale.

4. La Commissione per la prova finale è formata da almeno tre docenti. Lo studente è tenuto a esporre brevemente le linee principali del suo lavoro; il Primo e il Secondo Referente possono dichiarare (o far pervenire per iscritto al Presidente della commissione) la loro approvazione dell'elaborato, eventualmente accompagnata da un giudizio espresso in forma molto sintetica.
5. Ai fini del superamento dell'esame di laurea è necessario conseguire il punteggio minimo di 66 punti; il punteggio massimo è di 110 punti. Al punteggio-base, derivante dalla media ponderata dei voti riportati negli esami di profitto (compresi gli esami soprannumerari), sono da aggiungere, a espressione quantitativa del giudizio di qualità sulla prova finale, fino a un massimo di 3 punti. Altri 2 punti possono essere attribuiti sulla base della carriera pregressa del laureando: 1 punto per il rispetto del previsto tempo di laurea e 1 punto per la presenza di lodi negli esami di profitto. La distinzione della lode, in aggiunta al massimo punteggio nel voto finale di laurea, è infine subordinata al parere unanime della Commissione. Ulteriori eventuali precisazioni sullo svolgimento della prova finale sono riportate sulla guida didattica e/o sul sito del Dipartimento.
6. Previa richiesta del laureando al Consiglio didattico, la sua prova finale può svolgersi anche in una delle seguenti lingue straniere europee: inglese, francese, tedesco e spagnolo.

PARTE TERZA – DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA CARRIERA DEGLI STUDENTI

Art. 15 – Criteri per il riconoscimento di conoscenze e abilità extra-universitarie debitamente certificate

Dietro formale richiesta dello studente, il Consiglio didattico (con propria delibera e previo parere del docente referente) può convalidare, per un massimo di 12 CFU (complessivi nel quinquennio, cioè triennio e biennio), ai sensi dell'art. 14 della Legge 240/2010:

a) le conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia;
b) le altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui progettazione e realizzazione abbia concorso un Ateneo.

Il riconoscimento deve essere effettuato esclusivamente sulla base delle competenze dimostrate da ciascuno studente, pertanto il Consiglio didattico valuterà di volta in volta l'eventuale opportunità di sottoporre gli studenti a un colloquio per verificare, dinnanzi ad apposita commissione, la congruenza tra i crediti di cui si richiede la convalida e la conoscenze e abilità effettivamente possedute.

Art. 16 – Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti

1. Il Consiglio didattico, su richiesta presentata dallo studente (secondo modalità e tempi previsti dalla normativa vigente) e previo esame della relativa documentazione, delibera sul riconoscimento di CFU già acquisiti nei seguenti casi:

a) iscrizione a singoli insegnamenti
b) trasferimento da altro ateneo, passaggio da altro corso di studio o svolgimento di parte delle attività formative in altro ateneo italiano o straniero
c) trasferimento o passaggio da un corso di studio ad altro, appartenente alla stessa classe (L-10) – e in questo caso la quota di CFU relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare, direttamente riconoscibili al richiedente, non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati
d) carriera pregressa di studente che abbia già conseguito un titolo di studio presso l'Ateneo (o in altra università italiana o straniera) e che chieda, contestualmente all'iscrizione, l'abbreviazione degli studi.

2. Il Consiglio didattico, sulla base dei CFU riconosciuti, decide l'eventuale abbreviazione del Corso di laurea.
3. Esami annuali sostenuti nell'ambito di corsi appartenenti ai vecchi ordinamenti (precedenti il D.M. 509/99) sono considerati equipollenti a corsi di 12 CFU. Quelli sostenuti nell'ambito di corsi appartenenti all'ordinamento ex D.M. 509/99 sono riconosciuti equipollenti a corsi di 6 CFU, se originariamente valutati per 5 (o 6) CFU; a corsi di 12 CFU, se originariamente valutati per 10 (o 12) CFU.
4. Non viene definita una scadenza della validità temporale per CFU acquisiti nell'ambito di corsi di studio. CFU acquisiti in carriere pregresse, da studenti nel frattempo decaduti dal loro *status* (per rinuncia agli studi o per non aver sostenuto esami nel numero di anni consecutivi previsto dalla normativa), possono comunque essere convalidati, con apposita delibera del Consiglio didattico, qualora quest'ultimo riconosca la non obsolescenza dei relativi contenuti formativi.

5. Titoli accademici conseguiti presso università straniere possono essere dichiarati equipollenti a tutti gli effetti ai corrispondenti rilasciati dall'Università degli Studi di Pavia, sulla base di specifiche disposizioni contenute in convenzioni internazionali. Anche in assenza di convenzione, purché sia accertata la coerenza dei rispettivi percorsi di studi, il Dipartimento può deliberare, su proposta del Consiglio didattico, la piena equipollenza di un titolo accademico conseguito all'estero.

Art. 17 – Criteri per il riconoscimento delle attività formative acquisite durante periodi di studio presso università straniere

1. Gli studenti del Corso di laurea possono svolgere parte dei propri studi presso università straniere, con le quali siano stipulati appositi accordi (programmi *Erasmus* o altri similari di scambio).
2. Lo studente, nel suo periodo di mobilità, può svolgere all'estero le seguenti attività:
   - seguire insegnamenti e sostenere i relativi esami;
   - ricerche in preparazione della tesi.
3. Nella definizione del suo progetto formativo, lo studente, d'intesa coi docenti delle discipline interessate, deve indicare attività che intende sostenere all'estero corrispondenti a quelle presenti nel proprio piano di studio. Pertanto è tenuto, prima della sua partenza per la sede estera, a presentare un *learning agreement*: documento che contiene l'elenco dei corsi da seguire all'estero (coi CFU corrispondenti) e che dev'essere concordato (e sottoscritto) tra lo studente, il Delegato locale per la mobilità e il Delegato corrispondente nell'ateneo ospitante.
4. Al termine del periodo di studi, sulla base della certificazione delle attività didattiche sostenute all'estero *"Transcript of records"* (rilasciata dall'Ateneo estero ospitante), il Consiglio didattico delibererà il riconoscimento degli esami sostenuti all'estero (se pertinenti al percorso formativo), attribuendo i relativi CFU.
5. L'Università degli Studi di Pavia garantisce il pieno riconoscimento delle attività formative svolte all'estero qualora conformi all'ultimo *learning agreement* approvato. Non si riconoscono crediti per il lavoro di ricerca svolto per la tesina del triennio
6. Qualora eventuali attività formative in sede estera, sebbene riconosciute, non siano comprese nell'ultimo piano di studi approvato, lo studente è tenuto a modificarlo secondo le indicazioni fornite dal Consiglio didattico.
7. L'attività svolta dallo studente nell'ambito del programma *Erasmus Traineeship* potrebbe essere riconosciuta dal Consiglio didattico nei termini indicati dal precedente art. 12.

Art. 18 – Ammissione ad anni successivi

In caso di trasferimenti, passaggi, riconoscimenti (di cui all'art. 16), per l'iscrizione al secondo anno di corso è richiesto di massima un numero minimo di 30 CFU convalidati, mentre per l'ammissione al terzo anno sono richiesti 80 CFU. Sono ammesse deroghe approvate dal Consiglio didattico.

Art. 19 – Certificazioni

Le modalità di riconoscimento della patente europea del computer ECDL o della certificazione EIPASS7 vengono specificate all'art. 13 comma 5 del presente regolamento.

Il Consiglio didattico riconosce, ai fini degli esami di lingua straniera, le seguenti certificazioni linguistiche internazionali, delle quali riconosce la validità fino a **3 anni** dalla data del rilascio.

Ai fini della convalida, gli studenti, in possesso di una delle certificazioni di seguito elencate, dovranno presentare, presso la Segreteria Studenti, l'Istanza al Rettore corredata di una copia della certificazione originale. Il Consiglio didattico delibererà la convalida delle suddette certificazioni sulla base dei criteri di equivalenza formalizzati nel presente articolo del regolamento.

Non è possibile richiedere, per la stessa certificazione, più di un riconoscimento (si veda però la precisazione per gli insegnamenti di Lingua inglese – a e Lingua inglese – b).

Non è possibile sostenere l'esame e richiedere il riconoscimento della certificazione successivamente, a seguito di esito negativo o mancata accettazione dell'esito da parte dello studente.

Lingua Inglese – a, Lingua Inglese – b

Gli studenti in possesso di certificazioni linguistiche rilasciate da meno di 3 anni possono chiedere l'esonero dalla prova propedeutica CEL di Lingua inglese – a (livello B1 o superiore)

e di Lingua inglese – b (livello B2 o superiore). Ottenuto il riconoscimento della certificazione come sostitutiva della prova propedeutica, lo studente potrà sostenere l'esame del relativo insegnamento.

Gli studenti potranno presentare per Lingua inglese – b la stessa certificazione già utilizzata per Lingua inglese – a, purché di livello B2 o superiore e ancora in corso di validità (3 anni dalla data di rilascio).

Tabella contenente l'elenco delle certificazioni riconosciute:

Livello	Certificazione	Risultato
B1	PET	GRADE A - B
	IELTS	4.5-5.0
	BULATS Reading/Language Knowledge Test	40-59
	TOEFL iBT	31-45
	ISE I	
	Oxford Test of English	96-111
B2	FCE	
	IELTS	5.5 – 6.5
	BULATS Reading/Language Knowledge Test	60-74
	ESOL International Level 1	160-190
	TOEFL iBT	46-93
	ISE II	
	Oxford Test of English	111-140

L'esonero dalla prova propedeutica di Lingua inglese – a e Lingua inglese – b è valido anche per le certificazioni di livello superiore rilasciate dai medesimi enti.

Lingua francese

per quanto riguarda il **modulo A** di **Lingua francese**
1) la parte di **Lettorato** può corrispondere a un
- ***DELF I* (*Diplôme d'Études en Langue française, premier degré*)**,

oppure a un
- ***CEFP 2* (*Certificat d'Études de Français Pratique 2*)**,

pari entrambi al **livello B1** della Scala di certificazione europea

2) Lettorato e **Modulo/Docente** possono corrispondere a un
- ***DELF II* (*Diplôme d'Études en Langue française, deuxième degré*)**,

oppure a un
- ***DL* (*Diplôme de Langue française*)**

pari entrambi al **livello B2** della Scala di certificazione europea

tabella di corrispondenza per la conversione in trentesimi delle votazioni:

ITALIA	FRANCIA/BELGIO
0-17	0\8
18	9
19	10
20	
21	
22	11\12
23	
24	
25	

26	13 assez bien
27	
28	
29	14-15
30	
30 e lode	16/17 très bien

in caso di votazioni espresse con modalità diverse, si procederà facendo una proporzione.

Lingua tedesca

- Il Zertifikat Deutsch del Goethe Institut (fino al livello A2) è riconosciuto per parte delle prove propedeutiche di Lingua tedesca –a. (sostituisce il test di **Hörverständnis**.)
- Il Zertifikat Deutsch del Goethe Institut (fino al livello B1 e oltre), il Zentrale Mittelstufe-Prüfung del Goethe Institut e il TestDaf sono riconosciuti per parte delle prove propedeutiche di Lingua tedesca –b (sostituisce il test di **Hörverständnis**.)

UNIVERSITÀ DI PAVIA

Corso di Laurea Triennale in LETTERE

Classe L-10

A.A. 2021/2022 – piano di studi D.M. 270

(CDS 05413-1221– ordinamento 2012- Regolamento 2021)
(approvato nel C. Dip. del 30/03/2021)

1° ANNO (2021/2022)

I programmi degli insegnamenti, i relativi titolari e le modalità di accertamento dei risultati di apprendimento, sono reperibili al sito: http://www-4.unipv.it/offertaformativa/portale/ricerca_insegnamenti.php?lingua=1

Esami comuni ai due curricula:

codice	INSEGNAMENTO	CFU	SSD	TAF	Ambito
500062	LETTERATURA ITALIANA	12	L-FIL-LET/10	base	Letteratura italiana (6 cfu)
				caratterizzante	Letterature moderne (6 cfu)
500984	LINGUA E LETTERATURA LATINA	6	L-FIL-LET/04	base	Lingue e letterature classiche
500989	LINGUISTICA ITALIANA - A	6	L-FIL-LET/12	base	Filologia, linguistica generale e applicata

Un esame a scelta tra:

codice	INSEGNAMENTO	CFU	SSD	TAF	Ambito
500226	LINGUISTICA GENERALE	12	L-LIN/01	base	Filologia, linguistica generale e applicata
501049	GLOTTOLOGIA	12	L-LIN/01	base	Filologia, linguistica generale e applicata

Curriculum Lettere moderne

codice	INSEGNAMENTO	CFU	SSD	TAF	Ambito
500990	LINGUISTICA ITALIANA – B	6	L-FIL-LET/12	caratterizzante	Filologia, linguistica e letteratura

Un esame a scelta tra:

codice	INSEGNAMENTO	CFU	SSD	TAF	Ambito
500057	STORIA MEDIEVALE	12	M-STO/01	caratterizzante	Storia, archeologia e storia dell'arte
500032	STORIA MODERNA	12	M-STO/02		
500058	STORIA CONTEMPORANEA	12	M-STO/04		

ALTRE ATTIVITA' senza esami (6 cfu):

501045	Laboratorio di informatica (obbligatorio)	3 CFU	*Altro – abilità informatiche e telematiche*

Un laboratorio a scelta tra:

501047	Laboratorio di latino	3 CFU	*Altro – Tirocini formativi e di orientamento*
501046	Laboratorio di italiano	3 CFU	*Altro – Tirocini formativi e di orientamento*

Curriculum Lettere antiche

codice	INSEGNAMENTO	CFU	SSD	TAF	Ambito
501050	LINGUA E LETTERATURA GRECA	6	*L-FIL-LET/02*	*caratterizzante*	*Filologia, linguistica e letteratura*
500055	STORIA GRECA	12	*L-ANT/02*	*caratterizzante*	*Storia, archeologia e storia dell'arte*

ALTRE ATTIVITA' senza esami (6 cfu):

501045	Laboratorio di informatica (obbligatorio)	3 CFU	*Altro – abilità informatiche e telematiche*

Un laboratorio a scelta tra:

501047	Laboratorio di latino	3 CFU	*Altro – Tirocini formativi e di orientamento*
501046	Laboratorio di italiano	3 CFU	*Altro – Tirocini formativi e di orientamento*
501048	Laboratorio di greco	3 CFU	*Altro – Tirocini formativi e di orientamento*

2° ANNO (2022/2023)

Esami comuni ai due curricula:

codice	INSEGNAMENTO	CFU	SSD	TAF	Ambito
500979	GEOGRAFIA	12	*M-GGR/01*	*base*	*Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia*
501044	LETTERATURA LATINA 1	6	*L-FIL-LET/04*	*base*	*Lingue e letterature classiche*

Curriculum Lettere moderne

codice	INSEGNAMENTO	CFU	SSD	TAF	Ambito
500976	FILOLOGIA ROMANZA	12	*L-FIL-LET/09*	*caratterizzante*	*Filologia, linguistica e letteratura*

Un insegnamento a scelta tra:

500993	STORIA DELLA SCRITTURA DALL'ETÀ ROMANA AL MEDIOEVO	6	*M-STO/09*	*caratterizzante*	*Filologia, linguistica e letteratura*
508082	LINGUISTICA ITALIANA (DANTE)	6	*L-FIL-LET/12*	*caratterizzante*	*Filologia, linguistica e letteratura*

Un esame a scelta tra (diverso dall'esame scelto al 1° anno):

500057	STORIA MEDIEVALE	12	*M-STO/01*	*caratterizzante*	*Storia, archeologia e storia dell'arte*
500032	STORIA MODERNA	12	*M-STO/02*		
500058	STORIA CONTEMPORANEA	12	*M-STO/04*		

Un insegnamento a scelta tra:

500997	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE	12	*L-ART/01*	*caratterizzante*	*Storia, archeologia e storia dell'arte*
501000	STORIA DELL'ARTE MODERNA	12	*L-ART/02*		

Curriculum Lettere antiche

codice	INSEGNAMENTO	CFU	SSD	TAF	Ambito
501059	FILOLOGIA CLASSICA	12	*L-FIL-LET/05*	*caratterizzante*	*Filologia, linguistica e letteratura*
501051	LETTERATURA GRECA 1	6	*L-FIL-LET/02*	*caratterizzante*	*Filologia, linguistica e letteratura*
500056	STORIA ROMANA	12	*L-ANT/03*	*caratterizzante*	*Storia, archeologia e storia dell'arte*
501052	STORIA DEL VICINO ORIENTE ANTICO	12	*L-OR/01*	*caratterizzante*	*Storia, archeologia e storia dell'arte*

3° ANNO (2023/2024)

Esami comuni a tutti i curricula:

500060	Lingua inglese -a	6 CFU	*L-LIN/12*	*caratterizzante*	*Filologia, linguistica e letteratura*
	Esami a scelta libera (*)	12 CFU			
500000	**Prova finale**	6 CFU			

(*) si segnala l'insegnamento di: "**Lingua e letteratura neogreca**". Si consiglia di inserire, tra gli esami a scelta libera, gli esami curriculari opzionali non scelti nel piano

Curriculum Lettere moderne

Un insegnamento a scelta tra:

501531	Storia e critica del cinema -a	6 CFU	*L-ART/06*	*affini e integrative*
508083	Storia del teatro e dello spettacolo -a	6 CFU	*L-ART/05*	*affini e integrative*

Insegnamenti di approfondimento: **30 CFU distribuiti in uno dei seguenti approfondimenti** ***(TAF affini e integrative)***

***Approfondimento* filologico-letterario**

[consigliato per gli studenti che intendono proseguire gli studi nella LM Filologia moderna]:

Obbligatorio:

501193	Filologia italiana	6 CFU	*L-FIL-LET/13*
500981	Letteratura italiana moderna e contemporanea	12 CFU	*L-FIL-LET/11*
501529	Letteratura italiana (avanzato)	6 CFU	*L-FIL-LET/10*

Un insegnamento a scelta tra:

501138	Storia della critica letteraria	6 CFU	*L-FIL-LET/10*
500334	Laboratorio di scrittura	6 CFU	*L-FIL-LET/12*
508183	Editoria letteraria	6 CFU	*M-STO/08*
504606	Didattica della Letteratura italiana	6 CFU	*L-FIL-LET/10*

Approfondimento storico-artistico

[consigliato per gli studenti che intendono proseguire gli studi nella LM Storia e valorizzazione dei beni culturali]:

Obbligatorio:

500994	Storia dell'arte contemporanea	12 CFU	*L-ART/03*
501536	Storia delle tecniche artistiche	6 CFU	*L-ART/01*

Un insegnamento a scelta tra (optare per l'insegnamento non scelto al 2 anno):

500997	Storia dell'arte medievale	12 CFU	*L-ART/01*
501000	Storia dell'arte moderna	12 CFU	*L-ART/02*

Approfondimento Discipline dello Spettacolo

[consigliato per gli studenti che intendono proseguire gli studi nella LM Scritture e progetti per le arti visive e performative]:

Un insegnamento a scelta tra (diverso da quello scelto precedentemente):

501531	Storia e critica del cinema -a	6 CFU	*L-ART/06*
508083	Storia del teatro e dello spettacolo -a	6 CFU	*L-ART/05*

4 Insegnamenti per un totale di 24 CFU a scelta tra:

500982	Letteratura italiana moderna e contemporanea – a	6 CFU	*L-FIL-LET/11*
501537	Storia e critica del cinema – b	6 CFU	*L-ART/06*
509541	Forme e linguaggi della televisione contemporanea	6 CFU	*L-ART/06*
509542	Metodologie di analisi del film	6 CFU	*L-ART/06*
508084	Storia del teatro e dello spettacolo -b	6 CFU	*L-ART/05*
509543	Storia e teorie della recitazione	6 CFU	*L-ART/05*

Approfondimento storico

[consigliato per gli studenti che intendono proseguire gli studi nella LM Storia globale delle civiltà e dei territori]:

Un insegnamento a scelta tra (scegliere l'esame non sostenuto negli anni precedenti):

500058	Storia contemporanea	12 CFU	*M-STO/04*
500057	Storia medievale	12 CFU	*M-STO/01*
500032	Storia moderna	12 CFU	*M-STO/02*

TRE insegnamenti a scelta tra:

501233	Storia del Cristianesimo e Chiese. Mod. A: Storia del Cristianesimo	6 CFU	*M-STO/07*
509538	Introduzione alla storia delle relazioni internazionali: le fonti archivistiche	6 CFU	*SPS/06*
509322	Esegesi delle fonti storiche medievali	6 CFU	*M-STO/09*
503371	Storia degli antichi stati italiani	6 CFU	*M-STO/02*
500991	Principi di Archivistica generale	6 CFU	*M-STO/08*
500151	Storia economica	6 CFU	*SECS-P/12*
500992	Principi di bibliografia	6 CFU	*M-STO/08*
508620	Metodologia della ricerca e didattica della storia	6 CFU	*M-STO/04*
509537	Ambiente e società in età moderna	6 CFU	*M-STO/02*

Approfondimento **linguistico**

[consigliato per gli studenti che intendono proseguire gli studi nella LM Linguistica teorica, applicata e delle lingue moderne]:

Un insegnamento a scelta tra:

501542	Linguistica applicata	12 CFU	*L-LIN/01*
501545	Sociolinguistica	12 CFU	*L-LIN/01*

TRE insegnamenti a scelta tra (non scegliere i moduli degli insegnamenti da 12 CFU già seguiti):

501543	Linguistica applicata - a	6 CFU	*L-LIN/01*
500987	Linguistica computazionale	6 CFU	*L-LIN/01*
502712	Linguistica storica - a	6 CFU	*L-LIN/01*
501171	Pragmatica e linguistica del testo	6 CFU	*L-LIN/01*
501174	Sociolinguistica - a	6 CFU	*L-LIN/01*
501544	Sociolinguistica - b	6 CFU	*L-LIN/01*

Curriculum Lettere antiche

501248	Archeologia classica	12 CFU	*L-ANT/07*	***affini e integrative***

Insegnamenti di approfondimento: **24 CFU distribuiti in uno dei seguenti approfondimenti** ***(TAF affini e integrative):***

Approfondimento **filologico-letterario classico**

[consigliato per gli studenti che intendono proseguire gli studi nella LM Antichità classiche e orientali]:

501071	Letteratura greca 2	6 CFU	*L-FIL-LET/02*
501073	Storia della lingua latina	6 CFU	*L-FIL-LET/04*
501176	Dialettologia greca	6 CFU	*L-FIL-LET/02*
501517	Grammatica greca e latina	6 CFU	*L-FIL-LET/05*

Approfondimento orientalistico

[consigliato per gli studenti che intendono proseguire gli studi nella LM Antichità classiche e orientali o nella LM in lingua inglese The Ancient Mediterranean World. History, Archaeology and Art]:

Obbligatorio:

501547	Ittitologia	6 CFU	*L-OR/04*
501548	Storia del Vicino Oriente antico (avanzato)	6 CFU	*L-OR/01*
503364	Archeologia e storia dell'Asia occidentale in età pre-classica	6 CFU	*L-OR/05*

un insegnamento a scelta tra:

501102	Ebraico-a	6 CFU	*L-OR/08*
501104	Egittologia - a	6 CFU	*L-OR/02*
501105	Egittologia - b	6 CFU	*L-OR/02*
501097	Storia dell'archeologia	6 CFU	*L-ANT/07*
501098	Etruscologia e archeologia italica (istituzioni)	6 CFU	*L-ANT/06*

Approfondimento storia greca e romana

[consigliato per gli studenti che intendono proseguire gli studi nella LM Antichità classiche e orientali
o nella LM in lingua inglese The Ancient Mediterranean World. History, Archaeology and Art]:

508165	Economia e società nel mondo antico	6 CFU	*L-ANT/03*
501077	Epigrafia latina	6 CFU	*L-ANT/03*
501550	Storia romana (avanzato)	6 CFU	*L-ANT/03*
501551	Storia greca (avanzato)	6 CFU	*L-ANT/02*

Approfondimento archeologico

[consigliato per gli studenti che intendono proseguire gli studi nella LM Storia e valorizzazione dei beni culturali
o nella LM in lingua inglese The Ancient Mediterranean World. History, Archaeology and Art]:

501098	Etruscologia e archeologia italica (istituzioni)	6 CFU	*L-ANT/06*
501552	Mitologia classica e iconografia	6 CFU	*L-ANT/07*
501097	Storia dell'archeologia	6 CFU	*L-ANT/07*
504428	Archeologia dell'Italia preromana	6 CFU	*L-ANT/06*

Approfondimento linguistico

[consigliato per gli studenti che intendono proseguire gli studi nella LM Linguistica teorica, applicata e delle lingue moderne]:

Un insegnamento a scelta tra:

501542	Linguistica applicata	12 CFU	*L-LIN/01*
501545	Sociolinguistica	12 CFU	*L-LIN/01*

Due insegnamenti a scelta tra (non scegliere i moduli degli insegnamenti da 12 CFU già seguiti):

501543	Linguistica applicata - a	6 CFU	*L-LIN/01*
500987	Linguistica computazionale	6 CFU	*L-LIN/01*
502712	Linguistica storica - a	6 CFU	*L-LIN/01*
501171	Pragmatica e linguistica del testo	6 CFU	*L-LIN/01*
501174	Sociolinguistica - a	6 CFU	*L-LIN/01*
501544	Sociolinguistica - b	6 CFU	*L-LIN/01*